

Campionamento e distribuzioni campionarie

Obiettivi dell'unità didattica

- Introdurre le indagini campionarie
- Analizzare le tecniche di costruzione dei campioni e di rilevazione
- Sviluppare il concetto di distribuzione campionaria
- Sviluppare il concetto di media campionaria

Premessa e contenuti

Molto spesso quando vogliamo conoscere alcune caratteristiche di una popolazione, non avremo convenienza, voglia, denaro sufficienti per andare ad “intervistare” tutte le unità che compongono un determinato collettivo. Si renderà necessario, dunque, ricorrere alle informazioni desumibili da un'indagine campionaria.

L'indagine campionaria, attraverso la conoscenza delle caratteristiche delle unità facenti parte del campione, consente, a dei costi inferiori (sia in termini di risorse economiche sia in termini di gestione delle informazioni), di estendere tali

conoscenze all'intera popolazione, grazie ad un opportuno trattamento di tali dati campionari.

Sarà, tuttavia, necessario comprendere in che modo è possibile estrarre un campione da una popolazione di riferimento, e, soprattutto, che tipo di informazione è possibile ottenere da tale "osservazione" di una realtà limitata come quella del campione; ci accorgeremo, infatti, che quando estraiamo un campione e calcoliamo, ad esempio, una media aritmetica, questa è solo una delle possibili medie aritmetiche che avremmo potuto calcolare a partire dall'estrazione di un campione di una certa numerosità, e dipende, ovviamente, dal particolare campione che è stato estratto. Sarà necessario, dunque, "scoprire" se esiste una qualche "regolarità" nel modo in cui queste informazioni si presentano nella realtà (dovremo, dunque, scovare il "modello" che genera tale flusso di "informazioni").

Dove studiare:

S. Borra – A. Di Ciaccio, *Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill, 2014.

Paragrafi: 10.1 - 10.2 - 10.3 (tranne 10.3.3)- 10.4 - 10.5 - 10.6 – 10.7